Vendemmia 2023 da Nord a Sud: tra sfide e speranze, ma la qualità resiste alle avversità

scritto da Redazione Wine Meridian | 4 Agosto 2023



L’annata 2023 si prospetta impegnativa per i viticoltori italiani, con sfide meteorologiche e agenti patogeni da affrontare da Nord a Sud. Tuttavia, nonostante le difficoltà, si prevede che la vendemmia riservi comunque una buona qualità del vino prodotto.

Partendo dal Trentino, **la cantina Maso Martis è ottimista riguardo alla propria vendemmia**. La grandine ha colpito la regione, ma i vigneti della cantina sono stati relativamente risparmiati grazie alla loro posizione riparata. Inoltre, le condizioni termiche tra il giorno e la notte sono state favorevoli, garantendo una maturazione graduale e un buon equilibrio tra acidi e zuccheri. La gestione delle malattie come la peronospora e l’oidio è stata tempestiva, grazie

all’adozione di pratiche agronomiche biologiche.

Anche **in Alto Adige, nella Cantina Valle Isarco, si prevede una vendemmia eroica**. Le forti piogge di maggio hanno posto sfide ai viticoltori, ma la cantina è abituata a situazioni simili e affronta la raccolta dei grappoli a mano, in zone montuose e ripide. Nonostante le difficoltà, il particolare microclima dell’area assicura vini freschi, fruttati e minerali.

Nell’**Alta Maremma Toscana, la situazione è simile**. Le forti piogge e la presenza di peronospora hanno reso l’annata complicata, ma la **tenuta di Biserno, con le sue tre proprietà, si prepara ad interpretarla bene.** Le analisi chimiche e gustative delle uve aiuteranno a stabilire la produzione. Annate passate difficili hanno dimostrato che da queste situazioni nascono spesso vini eccellenti.

Nell’Umbria, la vendemmia si avvicina a quella del 2013, ma **da Arnaldo Caprai si spera in un anticiclone che rinfreschi agosto per garantire una raccolta di buona qualità.** Alcune varietà, come il Sagrantino, sono state colpite pesantemente dalla peronospora, e la ricerca sulle varietà resistenti è vista come una soluzione per il futuro.

Infine, in Calabria, **Santa Venere si prepara a una vendemmia posticipata rispetto al 2022**. Le abbondanti piogge di maggio hanno portato a una riduzione della produzione, ma la concentrazione di sostanze nelle uve dovrebbe garantire una qualità superiore. Nonostante le difficoltà, si confida in un risultato soddisfacente.

Da cinque importanti realtà, **il quadro che emerge è quello di una vendemmia non semplice, ma sicuramente di buona qualità.**